



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
CATANZARO, COSENZA E CROTONE
COSENZA

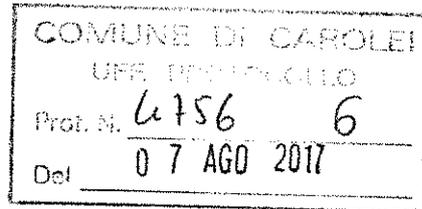
PROT. _____

ALLEGATI N. _____

RIE. FOGLIO N. _____

MIBACT-SABAP-CS
SABAP-CS
0010048 03/08/2017
Cl. 34.07.07.01/54.1

Al Sindaco del Comune di Carolei (CS)
protocollo.carolei@asmepec.it



OGGETTO: Carolei (CS). Immobile denominato "Palazzo Fortezza di Vadue ex Civitella e parco storico del Ninfeo".
Foglio I part 25, 4, 502, 630, A.
Notifica Decreto n. 107 del 28.06.2017.

Con riferimento al contenuto concernente l'oggetto, si notifica alla S.V. l'allegato Decreto del Segretariato Regionale per la Calabria, Mibact n. 107 del 28.06.2017, con il quale l'immobile segnato in oggetto è stato dichiarato d'interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/04.

IL FUNZIONARIO RESTAUR. CONSERV.
Dr. Iginio Sergio MIRABELLI

VISTO: IL RESPONS. DELL'AREA IV
Arch. Pasquale LOPETRONE

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Mario PAGANO)





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Segretariato Regionale per la Calabria

DECRETO N° 107 Del 28/06/2017

VISTO il Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002 n. 137;
VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004 n. 3;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014 n. 171 - registrato il 20 novembre 2014 dalla Corte dei Conti, Ufficio di Controllo sugli atti del MIUR, MIBACT, Min. Salute e Ministero del Lavoro, al foglio n. 5231 - recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
CONSIDERATO che l'art. 39 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014 n. 171 prevede l'istituzione delle Commissioni regionali per il patrimonio culturale, nell'ambito di ogni Segretariato Regionale dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.
VISTO il D.M. 27 novembre 2014 concernente "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo"
VISTO il DD n. 19.10.2015, con il quale è stato conferito al Dott. Salvatore Patamia l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Calabria;
CONSIDERATO che nel Comune di Carolei (CS), frazione Vadue è presente l'immobile denominato "Palazzo Fortezza di Vadue ex Civitella e parco storico del Ninfeo;
CONSIDERATO che l'immobile cui sopra ricadenti nel Comune di Carolei, Provincia di Cosenza, segnato in Catasto al Foglio 1 particelle 25,4, 502, 630, A come dall'unità planimetria catastale, presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1 del Decreto Legislativo n. 42/2004 per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;
RITENUTO pertanto necessario sottoporre a tutela l'immobile di cui sopra, osservando le disposizioni dettate dalla legge 241/90 e s. m. e i.
CONSIDERATO che nei termini previsti non risultano pervenute osservazioni dai soggetti interessati;
CONSIDERATO che con nota prot. n. 2664 del 1.03.2017 è stata trasmessa copia della relazione scientifica richiesta.
VISTO il D.D. n. 57 del 16.04.2015 con il quale è stata istituita la Commissione Regionale per il patrimonio culturale.
VISTA la nota prot. 3548 del 15.6.2017 di convocazione della Commissione regionale per il patrimonio culturale;
VISTO il parere favorevole della Commissione regionale per il patrimonio culturale, così come riportato nel verbale n. 4 del 27.6.2017
CONSIDERATO che la medesima Commissione ha dato mandato al Segretario Regionale per l'emissione del provvedimento finale;
VISTI gli artt. 10, 13, e 14-15 del D. Lgs. 42/2004;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 171 del 29 agosto 2014

il 26/7/2017

IL DIREZIONARIO
IL RESTAUR. CONSERV.
(S. MIBAZBELL)



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Segretariato Regionale per la Calabria

DECRETO N° 107 Del 28/06/2017

DECRETA

Il bene denominato "Palazzo Fortezza di Vadue ex Civitella e parco storico del Ninfeo" sito nel Comune di Carolei, Provincia di Cosenza, segnato in Catasto al Foglio 1 particelle 25,4, 502, 630, A, meglio descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi degli artt. 10 comma 1 e 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto, da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della per le province di Catanzaro, Cosenza e Crotona.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice entro 30 gg.

Dalla data di avvenuta notificazione, ovvero il ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il TAR del Lazio secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 gg. dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

GM



SEGRETERARIO REGIONALE
Dott. Salvatore Patamia



Ministero per i beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
CATANZARO, COSENZA E CROTONE
COSENZA

RELAZIONE STORICO-MORFOLOGICA

Oggetto: Carolei (CS) loc. Vadue. Immobile denominato "Palazzo fortezza di Vadue ex Civitella e parco storico del Ninfeo".

Nel complesso del parco storico di Vadue, frazione di Carolei, sorgono tra la campagna, un antico palazzo, una cappella, e il misterioso ninfeo. Situato a pochi chilometri dal centro di Cosenza. Carolei è un piccolo paese caratterizzato da un territorio particolarmente variegato con scorci panoramici affascinanti ed inaspettati di particolare bellezza naturalistica.

Le sue origini si fanno risalire ai Greci, ed il suo nome deriverebbe da Caloleis, ossia discendente dalla famiglia Caroleo, anche se secondo altri il nome, invece, deriverebbe dal latino Caralis, con l'aggiunta del suffisso -eus. Di particolare interesse è la frazione Vadue, situata su di un'asse di controcrinale, discendente dal crinale principale di Carolei, verso il letto del fiume Busento. Il nome della frazione, secondo alcuni studiosi, potrebbe essere di origine romana e ricondotto a Vadum, ossia guado, riferendosi all'attraversamento del fiume dove l'acqua è bassa. Vadue è conosciuta per la presenza nel suo territorio del "Parco Storico del Ninfeo", un luogo che non smette di incuriosire chi lo visita o chi ne sente parlare.

Il termine ninfeo, il cui etimo sembra riconducibile all'espressione greca nymphaion, era utilizzato per indicare luoghi di refrigerio dotati di vasche adornate da piante acquatiche, dedicate al culto delle ninfe. Col tempo il termine passò a indicare grotte naturali e artificiali con polle di acqua sorgiva, per poi infine essere esteso fino a comprendere le fontane monumentali e scenografiche delle ville rinascimentali e barocche. Lo spazio del ninfeo era quindi articolato in modo da permettere la sosta e l'eventuale approntamento di banchetti per trascorrere momenti di otium. Dal punto di vista architettonico il ninfeo, spesso annesso al giardino della villa, era caratterizzato da ambienti semi-aperti, costituiti da una o più esedre, con l'antistante vasca d'acqua circondata dal peristilio. Il parco storico di Vadue, è particolarmente rilevante per l'importanza del sito nel contesto storico-architettonico del comprensorio di Cosenza, comprende un'antica residenza nobiliare che nel periodo di maggiore splendore architettonico, cioè nel Seicento, fu proprietà della marchesa spagnola, Alarcon Mendosa De La Valle, perché rientrava nei suoi feudi di Carolei e Domanico. A metà del XVII secolo probabilmente fu ceduto ad Andrea Civitella che vi abitò, questo passato alla storia per uno dei nobili che con Azzimbaturo ed altri fomentarono la rivolta del seggio a Cosenza dal 1622 in poi e, scaduto il mandato di Pirillo, Andrea Civitella, risentito delle lungaggini capziose dei Nobili per la sua ammissione al Sedile, il 2 maggio 1648 si è auto-proclamato sindaco della sua piazza, cioè degli onorati, ossia dei Nobili viventi di Cosenza.

Esternamente si possono osservare i resti di arte figurativa che sono gli affreschi decorativi eseguiti con la tecnica del graffito monocromo sulle facciate esterne dell'edificio, raffiguranti dieci Nobili del Sedile del Seggio, alcuni personaggi spagnoli. Pitture murali con decorazioni di stemmi all'interno del salone e le incisioni del caminetto in pietra rosata di Mendicino che



PIAZZA VALDESI 13 - 87100 COSENZA (CS) - TEL. 098479505-6-7 - FAX 098474987

e-mail: sabap-cs@beniculturali.it PEC: mbac-sabap-cs@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
CATANZARO, COSENZA E CROTONE
COSENZA

porta il nome della residenza fortificata "Andrea Civitella". Al palazzo fortezza è annessa una cappella, un vecchio frantoio, una piccola chiesetta dedicata alla Vergine del Carmelo ed il Ninfeo, che non ha mancato di suscitare l'attenzione di numerosi studiosi. Recentemente in una sala semi-interrata è stato scoperto un graffito raffigurante probabilmente, l'antico borgo di Vadue, lungo la via istimica che congiungeva la città dei Bruzi e la valle del Crati con Amantea ed il litorale tirrenico durante la colonizzazione magno greca. Il tutto immerso tra il verde delle colline, un tempo coltivate. Palazzo Civitella, era in origine la residenza di campagna di una delle tante famiglie benestanti che facevano la spola tra Cosenza e i paesi attorno. Un complesso di edifici che sembrerebbe, risalire alla fine '500, con importanti modifiche nel '700 che comprendeva il necessario alle attività agricole della campagna circostante. Al piano basso del palazzo, trovano posto il frantoio, le cantine i numerosi magazzini per le provviste e gli spazi adibiti ad abitazione dei coloni. Al piano superiore, detto appunto piano nobile, era invece posta l'abitazione del proprietario, dove ancora oggi sono presenti delle tracce di decorazioni, come dimostrano gli affreschi che decorano una delle grandi sale oggi adibite a sala convegni. Nei pressi dell'edificio principale è posta la piccola cappella gentilizia dedicata alla Madonna del Carmine. E' un edificio di piccole dimensioni, con facciata a capanna sulla quale è posto un interessante portale in tufo locale, sormontata da un piccolo campanile a vela. Sulla parete laterale, sotto la linea di gronda v'è una fascia dipinta ad affreschi. Ma la vera particolarità del complesso architettonico, è il Ninfeo, poco distante dal palazzo, sembrerebbe nato per volontà di un proprietario particolarmente accorto al bello. Il Ninfeo, è un piccolo complesso costituito da una sala, con antistante vasca d'acqua di forma quadrata al cui centro si trova un calice, e da un piccolo canopo composto di due alte colonne di derivazione dorica che molto probabilmente dovevano reggere gli assi di un pergolato. Un'altra vasca più piccola ha invece le caratteristiche di lavatoio, segno che la struttura aveva, sì, funzione di abbellimento, ma il suo utilizzo aveva anche risvolti più pratici. La sala semi-interrata presenta una scena e frons evidenziata da un arco centrale ribassato è ricoperta da una volta a botte con superfici affrescate da decori di cornici, ghirlande e scene epiche-mitologiche. E' una grotta in parte naturale, incorniciata da elementi in tufo e decorata con affreschi. Sulla volta della grotta, tra quello che resta delle figure dipinte, campeggia lo stemma degli antichi proprietari. Ad ogni modo, nicchie, fontane, affreschi e altri elementi decorativi, rendono la struttura un unicum nella zona, e le numerose leggende non fanno che aumentare l'interesse.

Per quanto sopra si ritiene il palinsesto architettonico meritevole di tutela.

IL FUNZION. RESTAUR. CONSERV.

Dr. Igino Sergio MIRABELLI



IL SEGRETARIO REGIONALE
Dott. Salvatore Patamia

Salvatore Patamia



IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Mario PAGANO)

Mario Pagano

PIAZZA VALDESI 13 - 87100 COSENZA (CS) - TEL. 098479505-6-7 - FAX 098474987

e-mail: sabap-cs@beniculturali.it PEC: mbac-sabap-cs@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
CATANZARO, COSENZA E CROTONE
COSENZA

PLANIMETRIA CATASTALE

Oggetto: Carolei (CS) loc. Vadue. Immobile denominato "Palazzo fortezza di Vadue ex Civitella e parco storico del Ninfeo".
Foglio 1 partt. 25 - 4 - 502 - 630 - A.
D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 art. 10.

IL FUNZION. RESTAUR. CONSERV.
Dr. Iginio Sergio MIRABELLI

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Mario PAGANO)



IL SEGRETARIO REGIONALE
Dott. Salvatore Patamia



